

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 14/2017

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2017/2019 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Massimo Rosetti e Dott. Salvatore Vincenzo Valente;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 07/06/2017 avente ad oggetto “*ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2017/2019 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000*” ricevuta in versione definitiva il 20/06/2017;

Rilevato che l'ulteriore documentazione integrativa richiesta nella riunione in data 16/06/2017 è stata trasmessa sino al 27/06/2017;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui*”;
- l'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
 - l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *“Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*
 - a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
 - d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”;

Preso atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 6 del 25/01/2017 ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 ed i relativi documenti allegati;
- con deliberazione n. 30 del 27/04/2017 ha approvato il Rendiconto della gestione 2016 chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 9.673.388,59 così composto: per euro 5.561.536,84 da fondi accantonati; per euro 3.644.793,54 da fondi vincolati; per euro 7.500,00 per investimenti e per euro 459.558,21 da fondi disponibili;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2017 unitamente alla documentazione allegata e l'ulteriore richiesta ad integrazione;

Preso atto che è stata sinora applicata al bilancio 2017/2019 una quota di avanzo di amministrazione vincolata pari a euro 45.433,82 per spese correnti (determinazioni dirigenziali nn. 92/188/258 del 2017;

Preso atto, altresì, che con la citata variazione si intende utilizzare l'intera quota di avanzo disponibile pari a euro 459.558,21 ed una quota di avanzo vincolato pari a euro 35.243,26;

Rilevato che si intende destinare la quota di avanzo disponibile pari a 459.558,21 come segue:

- per euro 174.931,96 per spese correnti a carattere non permanente, come risulta da apposite attestazioni dei dirigenti di riferimento, acquisite agli atti;

- per euro 35.000,00 per spese di investimento;
- per euro 249.626,25 per incrementare la quota di avanzo accantonato per passività potenziali, come da indicazioni espresse dal Collegio in sede di relazione al rendiconto 2016;

Relativamente a:

Fondo crediti dubbia esigibilità

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, il Collegio prende atto di quanto segue:

- nel risultato di amministrazione l'accantonamento risulta adeguato al rischio di inesigibilità in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2;
- nel bilancio di previsione 2017/2019 è stato stanziato un fondo che in sede di salvaguardia, alla luce delle verifiche effettuate dagli uffici, si ritiene di dover adeguare come risulta dalla tabella sotto riportata:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2017	2018	2019
BILANCIO DI PREVISIONE	981.466,10	987.300,00	1.109.010,96
ADEGUAMENTO IN SEDE DI ASSESTAMENTO	873,75	-	-
FONDO ASSESTATO	982.339,85	987.300,00	1.109.010,96

Gestione di Cassa

Il Collegio prende atto dell'equilibrio della gestione di cassa.

Gestione dei Residui

Il Collegio prende atto delle verifiche effettuate sulla gestione dei residui, dalle quali emerge una **scarsa capacità di riscossione dei residui attivi** a fonte di una veloce capacità di smaltimento dei residui passivi. **Invita, pertanto, i Dirigenti di riferimento ad attivare ogni azione ritenuta utile all'attività di recupero dei crediti e ad inviare al Collegio un resoconto dell'attività svolta, come raccomandato anche in sede di rendiconto;**

Rilevato che con le variazioni apportate al bilancio 2017/2019 a seguito dell'adozione della deliberazione n. 47/2017:

- si intende far ricorso a nuovo indebitamento per un importo di euro 51.000 per opere straordinarie per la pubblica illuminazione;
- sono previste maggiori entrate derivanti da permessi da costruire per euro 55.403,75 destinate per euro 35.403,75 alla manutenzione straordinaria di strade e per euro 20.000,00 alla manutenzione straordinaria di impianti sportivi;
- risulta applicata al bilancio 2017/2019 una quota complessiva di avanzo di amministrazione pari a euro 540.235,29;
- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs.267/2000;
- si producono effetti nella parte corrente ed in quella capitale comportando conseguentemente un adeguamento del Documento Unico di Programmazione;

- è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b);

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 07/06/2017 avente ad oggetto “*ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2017/2019 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000*”, **raccomandando**, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017-2019, di monitorare costantemente in particolare l'andamento delle entrate con particolare riferimento a quelle tributarie, da recupero evasione e da sanzioni al codice della strada e di porre, in caso di necessità, tempestivamente ogni azione ritenuta utile al ripristino degli equilibri di bilancio.

28.06.2017

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Massimo Rosetti

Dott. Salvatore Vincenzo Valente